

Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2019, n. 3-259

**Legge n. 241/1990 e s.m.i. e Legge regionale n. 14/2014. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale. Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 34 - 670 del 27.09.2010 e alla D.G.R. n. 27 - 5205 del 19.06.2019.**

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

- l'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) disciplina i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- in particolare, l'art. 2 della legge n. 241/1990 dispone il termine di trenta giorni come termine ordinario per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, nel caso in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo, non prevedano un termine diverso;

richiamato, inoltre, che il medesimo articolo dispone che il procedimento possa essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

considerato, altresì, l'articolo 2 *bis* della legge n. 241/90 che disciplina le conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*) ed, in particolare, l'articolo 8 che disciplina i termini di conclusione dei procedimenti regionali e le conseguenze per il mancato rispetto dei termini medesimi;

dato atto che:

- i termini di conclusione dei procedimenti attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione; a tal fine la pubblica amministrazione ha l'obbligo di:
  - garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo,
  - individuare un responsabile del procedimento,
  - concludere il procedimento entro il termine prefissato,
  - assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa,
  - fissare la durata massima dei procedimenti;
- le Regioni, in particolare, ai sensi dell'art. 29, comma 2-quater della legge 241/1990, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

preso atto che, sulla base di tali premesse ed al fine di adempiere al disposto di cui all'articolo 2, commi 3 e 4, della legge n. 241/1990, sono state adottate dalla Giunta regionale:

- la deliberazione n. 34 – 670 del 27.09.2010 di ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (oggi: Direzione Coesione sociale) ed individuazione dei relativi termini di conclusione,
- la D.G.R. n. 20 - 656 del 27.09.2010, Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia”, in riferimento ai procedimenti del Settore Edilizia sociale, Settore che dal 03.08. 2015 è stato incardinato nella Direzione Coesione sociale;
- la D.G.R. n. 15 – 3199 del 26.04.2016, “Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale e omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell’art. 8, comma 1, L.R. n. 23/15, delle funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana, prima dell’entrata in vigore della legge citata;
- nonché le seguenti deliberazioni di integrazione e di modifica agli Allegati “A” e “B” della deliberazione n. 34 – 670 del 27.09.2010 o della D.G.R. n. 15 – 3199 del 26.04.2016:
  - D.G.R. n. 48 – 2380 del 22.07.2011,
  - D.G.R. n. 197 – 4399 del 30.07.2012,
  - D.G.R. n. 25 – 6580 del 28.10.2013,
  - D.G.R. n. 21 – 262 del 28.08.2014,
  - D.G.R. n. 20 – 5112 del 29.05.2017;

preso atto che, ai sensi dell’articolo 8, commi 1, 6 e 7 della citata L.R. n. 14/2014, la Giunta regionale è competente a definire i criteri per la determinazione dei termini dei procedimenti amministrativi e per l’individuazione, nel rispetto degli stessi, del termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento;

dato atto che con il presente provvedimento sono individuati i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi non disciplinati da disposizioni di leggi e dalle citate deliberazioni della Giunta regionale;

dato atto che con la presente deliberazione si individuano tipologie di procedimento di competenza della Direzione regionale Coesione sociale distinte per allegato, con la seguente precisazione:

- nell’Allegato “A 1” sono elencati i procedimenti i cui termini di conclusione sono previsti fino ad un massimo di 90 giorni;
- nell’Allegato “B 1” sono elencati i procedimenti i cui termini di conclusione sono previsti tra 90 e 180 giorni in conseguenza della “particolare complessità del procedimento”, dettagliata per ogni procedimento;

dato atto che:

- per il procedimento “*Costituzione della Commissione Regionale di Concertazione per le Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell’Orientamento e nomina dei componenti*” occorre estendere il termine di conclusione del procedimento di 60 giorni dall’invio delle comunicazioni di richiesta dati, individuato con D.G.R. 27-5205 del 19.06.2017, a 90 giorni dall’invio delle comunicazioni di richiesta dati o dalla pubblicazione dell’avviso pubblico per le designazioni;

vista la legge regionale 28 luglio, 2008 n. 23 contenente la disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

visto l'articolo 12 della citata L.R. n. 14/2014 che prevede che ai fini di agevolare la partecipazione e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è reso pubblico l'elenco dei responsabili di ogni singolo procedimento ed i relativi termini mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o mediante altre forme di pubblicizzazione ed ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

Di integrare l'allegato A) della D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010, con quanto disposto dall'Allegato "A1" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di integrare l'allegato B) della D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010, con quanto disposto dall'Allegato "B1" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di modificare la D.G.R. n. 27 - 5205 del 19.06.2017 tenuto conto che il procedimento denominato "*Costituzione della Commissione Regionale di Concertazione per le Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Orientamento e nomina dei componenti*", è inserito nei procedimenti dell'Allegato "A1" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, per l'estensione del termine di conclusione del medesimo da 60 giorni a 90 giorni.

La presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*" nonché ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO "A1"****DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	<b>DEFINIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</b>
1	Bando regionale per il riconoscimento del contributo per il rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli, di cui alla D.G.R. 28-7014 dell'08/06/2018 – Fondo Regionale Disabili	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo Bando
2	Autorizzazione all'attivazione di tirocini finanziati nell'ambito del Buono servizi lavoro svantaggio e disoccupati	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	45 giorni dal giorno successivo la fine del mese solare, finestra di scadenza per la presentazione delle domande
3	Autorizzazione all'attivazione di tirocini finanziati nell'ambito del Buono servizi lavoro disabili	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	45 giorni dal giorno successivo la fine del mese solare, finestra di scadenza per la presentazione delle domande
4	Chiamata a progetti finalizzati alla realizzazione della misura "Buono servizi lavoro Garanzia Giovani", di cui alla DGR 31-8418 del 15/02/2019 - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	90 giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande
5	Costituzione della Commissione Regionale di Concertazione per le Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Orientamento e nomina dei componenti	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	90 giorni dalla data delle comunicazioni di richiesta dati o dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico per le designazioni
6	Bando "Progetti Speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio: Sportello Lavoro Carcere" in attuazione della Direttiva approvata con D.G.R. 14 marzo 2016, n. 20-3037 e s.m.i,	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo Bando

**ALLEGATO "A1"****DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	<b>DEFINIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</b>
7	Bando piani formativi d'impresa a finanziamento diretto per la formazione dei lavoratori occupati presso le imprese localizzate in Piemonte	Responsabile del Settore Formazione Professionale	90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento
8	Azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed educativa per l'a.s. 2018/2019. Concessione contributi per progetti formativi da attivare presso le scuole Polo della formazione del Piemonte.	Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche	60 giorni dal ricevimento dei progetti

ALLEGATO "B1"

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**  
**PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI**

	<b>DEFINIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	Avviso regionale per la costituzione del catalogo dell'offerta formativa 2019/2021 per gli ambiti territoriali 1, 2 e 3 per la formazione continua dei lavoratori occupati	Responsabile del Settore Formazione Professionale	180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, fissato nel relativo Avviso	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria e dall'utilizzo di nuove procedure informatiche.
2	Bando We.ca.Re. "Welfare Cantiere Regionale" Misura 1 "Sperimentazioni di azioni innovative di welfare territoriale"	Responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità	120 giorni dal ricevimento dell'istanza	Procedura di valutazione delle domande molto complessa, dovuta al numero di partner presenti in ciascun progetto, che richiede numerose sessioni del nucleo di valutazione.
3	Bando We.ca.Re. "Welfare Cantiere Regionale" Misura 2 "Progetti di innovazione sociale per il terzo settore"	Responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità	120 giorni dal ricevimento dell'istanza	Procedura di valutazione delle domande molto complessa, dovuta al numero di partner presenti in ciascun progetto, che richiede numerose sessioni del nucleo di valutazione.
4	Approvazione del Regolamento di Organizzazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e delle eventuali modifiche dello stesso	Responsabile della struttura temporanea Completamento percorso revisione giuridica delle I.P.A.B., terzo settore, supporto proc. Accorp. Degli enti gestori funzioni socio-assistenziali distretti della coesione sociale	120 giorni dal ricevimento dell'istanza	Procedimento particolarmente complesso in quanto comporta vari e specifici approfondimenti normativi, in parte anche collegati alla singola realtà e collegato al riordino delle I.P.A.B..